SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

Data di redazione: 9 gen 2023
Data di stampa: 15 feb 2024
Versione: 2

Seal Tech Alu 310ml

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

Seal Tech Alu 310ml

Articolo No.:
T569801

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:
Adesivo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

KANDO Service GmbH
Hartleitnerstraße 3
4653 Eberstalzell
Austria
Telefono: +43 (0) 7241 213 79
E-mail: msds@kando.eu

commerciante:

TECH-MASTERS Italia s.r.l
Via Adua 22
21045 Gazzada (VA)
Italy
Telefono: 0332 1439800
E-mail: info@tech-masters.it
Pagina web: www.tech-masters.eu/it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI, 24h: 081/5453333
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE, 24h: 055-7947819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA, 24h: 0832-244444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO, 24h: 02-66101029
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO, 24h: 800883300
Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA, 24h: 06-49978000
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA , 24h: 06-3054343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA, 24h: 800183459
Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA, 24h: 0668593726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA, 24h: 800011858
TECH-MASTERS Italia Srl Via Adua 22, 21045 Gazzada (VA), Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0332 1439800, Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

2.2. Elementi dell’etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.

Indicazioni di pericolo: nessuna
Ulteriori caratteristiche pericolose: nessuna
Consigli di prudenza: nessuna

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Descrizione:

Polimero

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di inalazione:

È un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione. Tuttavia, in caso di sintomi di avvelenamento, si raccomanda di allontanare la persona colpita dal luogo di esposizione, fornirle aria pulita e tenerla in posizione di riposo. In caso di sintomi respiratori: chiamare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. (bruciore, arrossamento, eruzione cutanea, vesciche, ...) consultare un medico e mostrargli questa scheda di sicurezza.

Dopo contatto con gli occhi:

È un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose a contatto con gli occhi. in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In caso di ingestione:

In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e fornirgli la scheda di sicurezza del prodotto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedi sezione: 2 + 11

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

trascurabile

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

ABC-polvere

Mezzi di estinzione non idonei:

Getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Come risultato della combustione o della decomposizione termica, si formano sottoprodotti reattivi che possono essere altamente tossici e quindi rappresentare un rischio elevato per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi:

In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Deve essere presente una scorta minima di strutture o attrezzature di emergenza (coperte ignifughe, cassetta di pronto soccorso portatile, ...) in conformità alla direttiva 89/654/CE.

5.4. Altre informazioni

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. In caso di incendio, raffreddare i contenitori e i serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono prendere fuoco o esplodere o che sono in fiamme a causa delle temperature elevate. È necessario evitare la dispersione nelle acque sotterranee dei prodotti utilizzati per la lotta antincendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

Isolare le perdite nella misura in cui ciò non comporta un ulteriore rischio per le persone coinvolte. Evacuare l'area e tenere lontane le persone prive di dispositivi di protezione. In considerazione del possibile contatto con il prodotto versato, è obbligatorio l'uso di dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8). Soprattutto, evitare la formazione di miscele aria-vapore infiammabili, mediante ventilazione o l'uso di un agente neutralizzante. Tenere lontane tutte le fonti di accensione. Prevenire le cariche elettrostatiche collegando tutte le superfici conduttrici su cui può accumularsi l'elettricità statica, mantenendole a terra nel loro insieme.

Mezzi di protezione:

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Nessun dato disponibile

6.2. Precauzioni ambientali

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Non assorbire con segatura o altri assorbenti infiammabili.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni relative allo stoccaggio corretto: riportarsi alla sezione 7.
Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8.
Per ulteriori informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione dei rischi industriali. Conservare i contenitori chiusi ermeticamente. Tenere sotto controllo le sostanze e i residui versati e smaltirli con metodi sicuri (sezione 6). Evitare la fuoriuscita dal contenitore. I luoghi in cui vengono manipolati prodotti pericolosi devono essere tenuti in ordine e puliti.

Misure antincendio:

Evitare l'evaporazione del prodotto in quanto contiene sostanze infiammabili e, in presenza di fonti di accensione, si possono formare miscele di vapore/aria infiammabili. Controllare le fonti di accensione (telefoni cellulari, scintille, ...) e decantare lentamente per evitare la generazione di cariche elettrostatiche. Per informazioni sulle condizioni e sui materiali da evitare, consultare la sezione 10.

Precauzioni ambientali:
Si raccomanda di disporre di materiale assorbente nelle immediate vicinanze del prodotto (vedere sezione 6.3).

Istruzioni per igiene industriale generale
È necessario osservare le consuete precauzioni per la manipolazione dei prodotti chimici. Non mangiare, bere, fumare o sniffare durante il lavoro. Non inalare polvere/fumo/nebbia. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi. Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine del lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Misure tecniche e condizioni per la conservazione:
temperatura minima di conservazione: 5°C temperatura massima di conservazione: 30°C

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:
Evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità statica e contatto con gli alimenti. Ulteriori informazioni (vedere sezione 10.5).

7.3. Usi finali particolari
Raccomandazione:
Ad eccezione delle istruzioni già elencate, non sono necessarie raccomandazioni particolari per l'uso di questo prodotto.

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo
8.1.1. Valori limite di esposizione professionale
Nessun dato disponibile

8.1.2. Valori limite biologici
Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	27,6 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	18,9 mg/m³	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	3,9 mg/kg	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	7,8 mg/kg	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	0,3 mg/kg	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – orale, effetti sistemici

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	0,34 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	0,034 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	110 mg/L	① PNEC Impianto di depurazione
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	0,27 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua dolce

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	0,046 mg/kg	① PNEC terreno
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	3,4 mg/L	① PNEC acquatico, rilascio periodico

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Come misura precauzionale, si raccomanda l'uso di un dispositivo di protezione individuale di base con l'appropriata marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, uso, pulizia, manutenzione, classe di protezione...), consultare l'opuscolo informativo del rispettivo produttore. Le indicazioni fornite in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito possono variare a seconda del grado di diluizione, dell'uso, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo di installare docce di emergenza e/o dispositivi di lavaggio oculare nei magazzini, occorre tenere conto delle rispettive normative applicabili in materia di stoccaggio di prodotti chimici. Per ulteriori informazioni, consultare le sezioni 7.1 e 7.2.

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:

Occhiali con protezione laterale
Marchio CE: CAT II, EN 166:2002 EN ISO 4007:2018
Pulire quotidianamente e disinfettare a intervalli regolari secondo le istruzioni del produttore. Si raccomanda l'uso in caso di rischio di spruzzi.

Protezione della pelle:

Protezione della mano:
Uso di guanti protettivi
Materiali (buona resistenza): NBR (Caucciù di nitrile), NR (Caucciù naturale, Gomma naturale) PVA (polivinilalcol)
Marchio CE: CAT I
Sostituire i guanti prima che si verifichino eventuali danni. Se si utilizza il prodotto per lungo tempo a causa di un uso professionale/industriale, è necessario utilizzare guanti di tipo CE III o conformi alle norme EN 420:2004+A1:2010 e EN ISO 374-1:2016+A1:2018.
Poiché il prodotto è una miscela di materiali diversi, la resistenza del materiale del guanto non può essere calcolata in anticipo e deve essere verificata poco prima dell'uso.
Protezione della pelle:
Indossare indumenti da lavoro adeguati.
Marchio CE: CAT I
Sostituire prima che compaiano segni di deterioramento. CE III è raccomandato per gli utenti professionali/industriali esposti alla sostanza per periodi prolungati, in conformità alle norme EN ISO 6529:2013, EN ISO 6530:2005, EN ISO 13688:2013, EN 464:1994.
Calzature da lavoro antiscivolo
Marchio CE: CAT II
EN ISO 20347:2012.
Sostituire prima che compaiano segni di deterioramento. CE III è raccomandato per gli utenti professionali/industriali esposti al tessuto per periodi prolungati, in conformità alle norme EN ISO 20345:2012 e EN 13832-1:2007.

Protezione respiratoria:

Maschera autofiltrante per particelle
Marchio CE: CAT III
EN 149:2001+A1:2009
Sostituire se si nota una maggiore resistenza respiratoria.

Altre misure precauzionali:

Calzature da lavoro antiscivolo:

Doccia di emergenza ANSI Z358-1, ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011
Lavaggio degli occhi: DIN 12 899, ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Tenendo conto della legislazione comunitaria in materia di tutela ambientale, si raccomanda di evitare la dispersione nell'ambiente sia del prodotto che del suo imballaggio. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 7.1.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Pasta
Colore: grigio
Odore: inodore
Soglia olfattiva: trascurabile

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	*non applicabile*		
Punto di fusione	*non applicabile*		
Temperatura di congelamento	*non applicabile*		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	< 34 °C		
Temperatura di decomposizione	*non applicabile*		
Punto d´infiammabilità	> 180 °C		
Velocità di evaporazione	*Nessun dato disponibile*		
Tensione di vapore	= 100 Pa	20 °C	
Densità	1,6527 g/cm³	20 °C	
Densità relativa	1,653	20 °C	
Solubilità in acqua	*Nessun dato disponibile*		
Solubilità			② Solubile in solventi organici.
Temperatura di autoaccensione	≈ 420 °C		

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non si prevedono reazioni pericolose se si rispettano le istruzioni tecniche per lo stoccaggio dei prodotti chimici. Per ulteriori informazioni relative allo stoccaggio corretto: riportarsi alla sezione 7.

10.2. Stabilità chimica

Chimicamente stabile in condizioni di stoccaggio, manipolazione e utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si prevedono reazioni pericolose in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare temperature elevate o luce solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare acidi, alcali e basi forti. Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere le sezioni 10.3, 10.4 e 10.5 per i prodotti di degradazione specifici. A seconda delle condizioni di degradazione, durante la degradazione possono essere rilasciate miscele complesse di sostanze chimiche: Anidride carbonica (CO2), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8
LD_{50} per via orale: 7.236 mg/kg (Ratto)
LD_{50} dermico: 3.880 mg/kg (Coniglio)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (vapore): 11 mg/L 4 h

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Indicazioni aggiuntive:
Nessun dato disponibile. Per ulteriori informazioni sulla composizione: vedere la sezione 3.

11.2. Informazioni su altri pericoli
Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8
LC_{50}: 191 mg/L 4 d (pesce, Oncorhynchus mykiss)
EC_{50}: 167 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna)
EC_{50}: 957 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche)
NOEC: 25 mg/L (Alghe/piante acquatiche, Selenastrum capricornutum)

Ulteriori informazioni ecotossicologiche:
Non esistono dati sperimentali sulla miscela in sé per quanto riguarda le proprietà ecotossicologiche.

12.2. Persistenza e degradabilità

Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8
Biodegradazione: Sí, lenta

Indicazioni aggiuntive:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Fattore di concentrazione biologica (FCB):
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

Accumulazione / Valutazione:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7. Altri effetti nocivi

Nessuno conosciuto

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti prodotto

08 04 10	Rifiuti di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:
Il gestore autorizzato dei rifiuti per quanto riguarda la valutazione e le operazioni di smaltimento secondo l'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE). Secondo i codici 15 01 (2014/955/CE), se il contenitore è stato a contatto diretto con il prodotto, trattarlo come il prodotto stesso, altrimenti come se non ci fossero residui pericolosi. Non far penetrare il prodotto negli scarichi. Vedere la sezione 6.2.

13.2. Indicazioni aggiuntive

In conformità all'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), alle disposizioni comunitarie o nazionali in materia di recupero dei rifiuti devono essere rispettate. Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/CE, 2014/955/CE, Regolamento (UE) n. 1357/2014. Regolamenti nazionali: Legge sulla riorganizzazione della legge sul riciclaggio e la gestione dei rifiuti. Del 24 febbraio 2012.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	**Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)**	**Trasporto via mare (IMDG)**	**Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)**
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Autorizzazioni:

Norme di sicurezza, salute e ambiente/legislazione specifica per la sostanza o la miscela:
Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per proteggere le proprietà originali del prodotto trattato. Contiene etanolo.
Sostanze per le quali è in corso l'autorizzazione ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non pertinente
Sostanze incluse nell'Allegato XIV del REACH (Elenco delle autorizzazioni) e data di scadenza: Non rilevante
Regolamento (CE) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: Non pertinente
Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) N. 528/2012: Non pertinente
REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012 sull'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose: Non pertinente
Seveso III: Non rilevante
Restrizioni alla distribuzione e all'uso di determinate sostanze e miscele pericolose (Allegato XVII REACH, ecc.): Non pertinente
Istruzioni speciali per la protezione delle persone e dell'ambiente: Si raccomanda di utilizzare le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza come input per una valutazione dei rischi delle condizioni locali raccolte per stabilire le misure necessarie a prevenire i pericoli per la gestione, l'uso, lo stoccaggio e lo smaltimento di questo prodotto.

Direttiva 2004/42/CE relativa alla limitazione delle emissioni di COV da pitture e vernici:

Percentuale di peso di composti organici volatili (COV): 0,78 Vol-%

15.1.2. Norme nazionali
Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche
Nessun dato disponibile

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
BCF	Fattore di concentrazione biologica
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DIN	Istituto tedesco per la standardizzazione
DNEL	livello derivato senza effetto

EC_{50}	concentrazione efficace 50%
EN	Norma europea
EWC	European Waste Catalogue
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	IRegolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
ISO	International Standards Organisation
LC_{50}	Concentrazione letale mediana
LD_{50}	Dose letale 50%
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite
VOC	Composti organici volatili

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15
Nessun dato disponibile

16.6. Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni
In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il suddetto fornitore né le sue affiliate si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni fornite. La determinazione finale dell'idoneità dei singoli materiali è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono comportare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi possibili.